



Venezia, 31-10-2018

nr. ordine 1307
Prot. nr. 263

Alla Vicesindaco Luciana Colle

e per conoscenza

Al Presidente della VII Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare VII
Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: Bando Autorestauro

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 279 del 09/06/2011 sono stati approvati il bando "autorestauro 2011" e i relativi allegati, per la locazione di n. 75 alloggi a canone calmierato di proprietà comunale, necessitanti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- con ordinanza dirigenziale P.G. n. 226864 del 14/06/2012 veniva approvata la graduatoria definitiva;
- con successiva determina dirigenziale n. 590 del 17/04/2015 è stata modificata la relativa lista alloggi;
- con deliberazioni di G.C. n. 354 del 19/07/2013 e n. 84 del 28/02/2014 sono stati approvati altri due bandi "autorestauro" e i relativi allegati, per la locazione a canone calmierato, rispettivamente, di n. 18 e n. 54 alloggi di proprietà comunale necessitanti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- con le successive determinate dirigenziali n. 1075 del 24/06/2014, n. 1039 del 23/06/2014 e n. 1832 del 05/11/2014 sono state modificate le relative liste alloggi;
- con determinazione dirigenziale n.73 del 2/02/2015 sono state ulteriormente modificate le relative liste alloggi e approvate le graduatorie definitive;
- il canone di locazione richiesto ai beneficiari degli alloggi di cui sopra è determinato con i criteri previsti e contenuti nella delibera di Giunta Comunale n. 583/99 e successive integrazioni e modificazioni e integralmente compensato con la somma spesa dal beneficiario per l'esecuzione delle opere, fino a recupero totale dell'importo dei lavori, fino a concorrenza della stessa.

Rilevato che

- con Delibera di Giunta 325 del 10/10/2018 sono stati bloccati tutti i bandi di assegnazione evidenziando come motivazione la complessità della procedura dato che nel corso di questi anni (verosimilmente l'intero mandato di questa amministrazione) solo il 13% degli stessi alloggi è stato realmente concesso in locazione;

Evidenziato invece che

- esistono esperienze positive di bandi "autorestauro" in altri comuni d'Italia, come nel caso del Comune di Milano dove negli ultimi due anni sono stati recuperati 175 alloggi in diversi quartieri della città, con un investimento totalmente privato di circa 3 milioni di euro e oggi affittati a prezzo calmierato (ad un massimo di 65 euro/mq annui) per garantire il rientro dell'investimento;

Dedotto che

- dalle dichiarazioni di questa Amministrazione, pare che per affrontare il restauro di questi appartamenti si voglia ricorrere a fondi pubblici (PON METRO) che evidentemente sembrano abbondare;

Considerato inoltre che

- qualora la procedura fosse stata troppo complessa come si evince dalla delibera, la soluzione corretta non crediamo dovesse essere la revoca del progetto ma eventualmente la modifica delle procedura;

**TUTTO CIÒ PREMESSO,
SI INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

1. se intendano sospendere l'applicazione della Delibera n.325 del 10/10/2018 e contestualmente aprire un tavolo di confronto con i soggetti del terzo settore, rappresentanti delle categorie e consumatori per formulare una procedura più snella mantenendo il principio dell'autorestauro.

2. se intendano avviare un confronto con altri Comuni virtuosi per valutare percorsi per snellire la burocrazia legata ai bandi di "autorestauro";
3. se corrisponde al vero la possibilità che il restauro di questi alloggi avverrà con risorse del Bilancio del Comune di Venezia o sue partecipate;
4. se ritengano che, qualora questa opzione corrispondesse al vero, l'aver sospeso i bandi per "autorestauro" per utilizzare fondi pubblici rientri o meno nel "Obiettivo strategico del DUP M8_8.2 Realizzare una rivoluzione culturale, per cui si passi da una visione statalista della Città a una visione che valorizzi e incentivi le libere iniziative private secondo il principio costituzionale di sussidiarietà".

Emanuele Rosteghin

Monica Sambo
Bruno Lazzaro
Nicola Pellicani
Giovanni Pelizzato